COPPARO E CODIGORO

Una candela fa scoppiare il rogo Due abitanti finiscono all'ospedale

Formignana, l'incendio in una casa nella quale vivevano madre e due figli. L'appartamento è inagibile

FORMIGNANA

Una candela dimenticata accesa e la fiamma che lambisce una coperta. È bastato un istante di disattenzione per scatenare l'incendio che ha divorato una casa nella quale viveva una famiglia composta da madre e due figli. Vista la situazione, è un miracolo che il rogo non abbia avuto conseguenze tragiche. La donna, 65 anni, ne è uscita illesa mentre i figli, di 24 e 37 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Cona per accertamenti dopo aver respirato del fumo. Ieri, dopo i controlli del caso, sono stati entrambi dimessi.

Le fiamme sono divampate nella serata di giovedì. Madre e figli abitavano da poco in quell'appartamento privato gestito da Acer (non una casa popolare, quindi) e messo a disposizione dall'azienda su richiesta dell'Asp per gestire un'emergenza abitativa. La casa non aveva ancora l'energia elettrica allacciata perciò gli inquilini usavano le candele per farsi luce. L'altra sera, però, una di esse è sfuggita al loro controllo scatenando l'incendio. Secondo le prime ricostruzioni, la candela sarebbe caduta su alcune coperte che sono rapidamente avvampate. A dare l'allarme sono stati gli stessi abitanti quando si sono accorti che il loro appartamento stava andando a fuoco. Sul posto sono immediatamente arrivati i vigili del fuoco insieme ai carabinieri e ai sanitari del 118. I pompieri si sono occupati di domare le fiamme, che nel frattempo si erano propagate a buona parte dell'alloggio. Per i figli, che avevano inalato del fumo, è stato necessario un passaggio al pronto soccorso. Fortunatamente, non hanno riportato gravi conseguenze e, dopo essere stati tenuti per qualche ora sotto osservazione, sono stati dimessi. Illesa invece la 65enne, che è stata al momento alloggiata in una struttura di accoglienza. Domate le fiamme, vigili del fuoco e carabinieri si sono messi al lavoro per ricostruire la dinamica dell'accaduto e confermare le cause dell'incendio, dopo averne accertato la natura accidentale. L'appartamento è ora inagibile.

Vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme e indagare sulla dinamica dell'accaduto (Foto d'archivio Bp)

La famiglia coinvolta, come accennato, abitava da poco in quell'appartamento. Quella sistemazione gli era stata trovata di recente tramite Asp dopo che, per alcuni mesi, avevano alloggiato in un tendone all'esterno dell'ingresso 2 dell'ospedale di Cona. Avevano trovato quel riparo di fortuna perché non avevano altro modo per stare vicini al marito e padre, deceduto dopo un periodo di ricovero al Sant'Anna.

Federico Malavasi

Codigoro

«A un passo dal cuore» Movimento e stili di vita sono la cura migliore

E' stato presentato giovedì pomeriggio a Codigoro il progetto «A un passo dal cuore» giunto alla terza edizione ideato ed organizzato da Lara Liboni, presidente del Comitato provinciale di Movimento Sportivo Popolare Italia. All'incontro c'erano oltre 10 persone, in maggioranza donne, ed ha visto alcune importanti novità declinate dalla stessa Liboni, come la presenza dal 18 ottobre presso l'ex-ospedale del kinesiologo Mattia Carbonara, grazie alla collaborazione con l'Ausl, che occupandosi del movimento